



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955

E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it

C.F.: 80002640318

Codice meccanografico: GOIS008001



**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE
RIFERITE AL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED A OGNI
ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI E INDENNITÀ AL
PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Gorizia, 27/04/2021

L'anno 2021, il mese di aprile il giorno ventisette, in Gorizia, presso la sede dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. Galilei" in sede di contrattazione d'istituto, come previsto all'art. 7 del CCNL 2007, si incontrano la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico dott. Alessandro PUZZI e la RSU della scuola, così costituita: prof.ssa Mariella Longobardi e prof. Gianluca Ursi, nonché i rappresentanti dell'organizzazione territoriale per la stipula definitiva del Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2020/2021.

Considerato che il Revisore dei Conti, in data 23 aprile 2021 ha provveduto alla verifica dell'ipotesi contrattuale sottoscritta il giorno 11 febbraio 2021 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Visto il verbale del Revisore dei Conti n. 2021/002 dal quale non risultano rilievi e osservazioni in merito all'ipotesi contrattuale, nella quale:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto Integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

La certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dai Revisori dei conti con comunicazione del 23/04/2021.

Considerato che il Revisore dott.ssa Antonella Bertoni dei conti ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2020/2021.

Si conviene di assumere quale Contratto Integrativo definitivo l'ipotesi contrattuale sottoscritta il giorno 11/02/2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico dott. Alessandro PUZZI

La R.S.U. d'Istituto:	Per le OO.SS. rappresentative e firmatarie del CCNL 2016/2018:
Prof.ssa Mariella Longobardi 	FLC/CGIL
Prof. Gianluca Ursi 	CISL SCUOLA
	UIL SCUOLA
	SNALS-CONFSAL
	FED. NAZ. GILDA/UNAMS



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955

E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it

C.F.: 80002640318

Codice meccanografico: GOIS008001



Prot. n. (vedi signature)

IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2020/2021

Il giorno 11 febbraio 2021, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo Galilei" di Gorizia tra la R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL/99 e il Dirigente Scolastico, invitate alla presente riunione con nota prot. n. 1961/2021 dd. 04/02/2021,

- Visto il CCNL del 04/08/1995;
- Visto il D.L.vo 297/1994;
- Visto il CCNI del 03/08/1999;
- Visto il CCNL del 26/05/1999;
- Visto il D.L.vo n. 165/2001;
- Visto il CCNI comparto scuola del 15/03/2001;
- Vista la Piattaforma Contrattuale decentrata dell'11/06/2001;
- Visto il CCNL del 29/11/2007;
- Visto il CCNL del 19/04/2018;
- Visto il CCNI siglato il 31/08/2020 tra il M.I. e le OO.SS.;

viene sottoscritta la presente Intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto.

PARTE NORMATIVA

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Art. 2 - Durata del contratto

1. Il presente contratto decorre dal 1 settembre 2020 e conserva validità al 31 agosto 2021. E' consentita alle parti la richiesta di rinegoziazione entro il 31 agosto di ciascun anno.
2. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Dirigente scolastico, di seguito DS, provvede all'affissione di copia integrale delle stesse all'Albo d'Istituto e agli Albi sindacali di tutte le Sedi.

Art. 3 - Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

1. In case di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi di istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 5 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro dieci giorni dal primo incontro.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per i quindici giorni successivi alla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

4. Il presente contratto rimane in vigore fino al successivo accordo integrativo in materia ferma restando la non validità di norme contrattate qualora non più recepite dal CCNL.
5. L' eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 4 Verifica dell'accordo

1. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione, la verifica dello stato di attuazione.
2. Al termine della verifica Il contratto può essere modificato con una intesa fra le parti.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Relazioni sindacali

1. Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a) informazione preventiva e successiva;
 - b) partecipazione;
 - c) contrattazione integrativa d'Istituto;
 - d) conciliazione.

Art. 6 - Strumenti

1. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) informazione preventiva e successiva: attraverso specifici incontri e consegna della relativa documentazione almeno 3 giorni prima dell'incontro;
 - b) partecipazione: attraverso accordi e/o intese;
 - c) contrattazione Integrativa d'Istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 22 del CCNL 2016/18;
 - d) conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione delle controversie.

Art. 7 - Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

1. I soggetti abilitati ad intrattenere le relazioni sono:
 - per la parte pubblica: il DS;
 - per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitarie (RSU) eletta all'interno dell'Istituto e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) territoriali firmatarie del CCNL 2016/18, nella persona del segretario generale o di un suo delegato.
2. Le diverse delegazioni, in occasione di incontri formali, possono farsi assistere da esperti che non hanno titolo ad intervenire nella discussione che precede la specifica fase contrattuale. La loro presenza va preventivamente concordata e non deve prevedere oneri per l'Istituto.

TITOLO III MODELLI DI ARTICOLAZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 8 - informazione e trasparenza

1. Il DS fornirà informazione circa l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materie di responsabilità e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.
2. Per acquisire ulteriori elementi circa il funzionamento dell'Istituzione scolastica il DS metterà inoltre a disposizione della RSU e dei rappresentanti delle OO.SS. aventi titolo alla contrattazione, il Piano

Triennale dell'offerta formativa (PTOF) e le delibere del Consiglio di Istituto relative all'orario di funzionamento delle Sedi dell'Istituto.

3. Copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del Fondo dell'Istituzione scolastica (FIS) indicanti il numero, le attività, gli impegni orari e i relativi importi deve essere affissa all'albo e consegnata alla RSU, sempre nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 9 - informazione preventiva

1. Il DS fornisce l'informazione preventiva, e l'eventuale documentazione, sulle seguenti materie:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici dell'Istituto;
- b) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento di tutto il personale docente e non;
- c) utilizzazione dei servizi sociali.

2. Sono materie di contrattazione integrative, art. 22 punto 4 lett. c, le seguenti:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

3. L'informazione è fornita in appositi incontri da concordare tra le parti.

4. Il DS nel primo mese dell'anno scolastico concorda un calendario di incontri informativi. La documentazione scritta sarà consegnata almeno tre giorni prima di ogni incontro.

5. Il calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 22 del CCNL 2016/18, è il seguente:

- proposta di formazione delle sezioni/classi: entro giugno;
- determinazione organici della scuola: febbraio/marzo;
- modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF: settembre/ottobre;
- utilizzazione dei servizi sociali: giugno;
- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali: settembre/ottobre;
- contingente del personale per garantire i servizi minimi essenziali: settembre/ottobre;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: settembre/ottobre;
- attività e progetti retribuiti con il fondo dell'istituzione o con altre risorse: settembre/ottobre;
- criteri di retribuzione/utilizzazione del personale impegnato in attività aggiuntive: settembre/ottobre;
- criteri riguardanti le assegnazioni dei docenti ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, rientri pomeridiani: giugno;
- modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA: settembre/ottobre;
- individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS: ottobre/novembre;
- fruizione di permessi per l'aggiornamento: ottobre/novembre.

Art. 10 - Esame congiunto

1. Ciascuno dei soggetti di parte sindacale di cui all'art. 7 della presente contrattazione, ricevuta l'informazione preventiva, può chiedere, entro tre giorni dalla conclusione dell'incontro, un esame congiunto.
2. Il Dirigente scolastico informa gli altri soggetti e procede, entro tre giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro. In detto incontro le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 15 giorni. Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. Gli incontri possono concludersi con un'intesa; in caso di disaccordo deve essere redatto apposito verbale in cui risultino le posizioni.

Art. 11 - Informazione successiva

1. Il DS fornisce informazione successiva sulle seguenti materie:
 - a) n. del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dal singolo istituto o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - c) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva d'istituto sull'utilizzazione delle risorse.
2. L'informazione successiva è fornita in appositi incontri:
 - a. numero del personale utilizzato nelle attività/progetti retribuiti con il FIS: di norma settembre;
 - b. criteri di individuazione, modalità di utilizzo del personale in progetti derivanti da accordi: di norma settembre;
 - c. verifica attuazione della contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse: settembre.

Art. 12 - Contrattazione d'Istituto

La contrattazione di Istituto si svolge sulle seguenti materie:

- 1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- 3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- 5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- 6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- 7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- 8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- 9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 13 - Procedure della contrattazione

1. Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal DS anche se richiesti dalle RSU o dalle OO.SS. Ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione, il DS convoca i soggetti sindacali.
2. All'avvio di ciascuna contrattazione le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. Negli incontri successivi, relativi anche ad altre materie, la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.

3. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.
4. I contratti sottoscritti sono consegnati in copia alla RSU e alle OO.SS. che li affigge ai rispettivi Albi della RSU e delle OO.SS. Il D.S. ne curerà altresì l'affissione all'Albo dell'istituto e delle singole sedi/plessi.

Art. 14 - Tempi della trattativa

1. Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono inviate alla RSU ed alle OO.SS. almeno 5 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'incontro.
 2. La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al D.S. da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 3 giorni dalla richiesta formale e si conclude, di norma, entro 15 giorni dalla prima convocazione.
 3. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU ed alle OO.SS. territoriali.
 4. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui così come previsto dall'art. 22 del CCNL 2016/18, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi e alle loro famiglie.
 5. Il D.S. invierà formale comunicazione di ogni convocazione alle OO.SS. territoriali.
- Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.

Art. 15 - Protocolli di intesa

1. Al fine di condividere la responsabilità delle decisioni sarà possibile sottoscrivere protocolli di intesa, tra l'altro, sui criteri di:
 - a) godimento delle ferie (comprese le modalità di fruizione delle 6 giornate lavorative per il personale docente durante il periodo dello svolgimento dell'attività didattica);
 - b) concessione dei permessi brevi;
 - c) fruizione dei permessi per il diritto allo studio in riferimento alle indicazioni regionali.

TITOLO IV AGIBILITA' SINDACALE

Art. 16 - Diritto di informazione

1. Dovrà essere consegnata alla RSU copia di tutti gli atti della scuola che sono affissi all'albo e che attengono alle materie di contrattazione ed informazione preventiva e successiva.
2. Il D.S. assicurerà la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o email alla RSU o all'albo dell'istituto.

Art. 17 - Albo sindacale RSU

1. La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la propria attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.
2. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nell'Istituto.
3. Alla cura dell'albo provvederà la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del D.S.

Art. 18 - Albo sindacale delle OO.SS.

1. Nella sede centrale dell'istituto alle OO.SS. è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca.

2. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.
3. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro senza alcun visto preventivo da parte del D.S.
4. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione, senza preventiva autorizzazione del DS, assumendosene la relativa responsabilità.

Art. 19 - Uso locali ed attrezzature

1. Alla RSU è consentito:
 - a) di comunicare con il personale della scuola libero da impegno di servizio;
 - b) per motivi di ordine sindacale l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice;
 - c) è assicurato l'uso gratuito di un PC e di una stampante, compreso il libero utilizzo della posta elettronica per gestire, ricevere, spedire e stampare materiale sindacale proveniente dalle strutture sindacali territoriali o a queste ultime inviato, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché ciò non precluda l'attività di segreteria;
 - d) l'utilizzo di un locale per le riunioni.

Art. 20 - Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

1. Le organizzazioni sindacali territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica; sarà cura del D.S. assicurare il loro recapito.
2. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno delle singole istituzioni scolastiche, è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della Legge n. 300/1970 (Statuto dei lavoratori).
3. Le OO.SS., tramite la RSU, hanno diritto di acquisire, all'interno della scuola, informazioni per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza, alla medicina preventiva.

Art. 21 - Permessi sindacali retribuiti

1. Le tipologie di permessi sindacali sono definite dagli artt. 10, 11, 12, 13 e 14 del CCNQ del 4/12/2017 al quale si rimanda.

Art. 22 - Permessi sindacali non retribuiti

1. La RSU, così come le OO.SS., possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni di cui all'art. 15 del citato CCNQ.

Art. 23 - Delegati sindacali

1. I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della scuola nell'istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dalle segreterie generali dell'organizzazione sindacale.

Art. 24 - Accesso agli atti

1. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene, senza oneri di segreteria, di norma entro 3 giorni dalla richiesta e comunque non oltre i 10 giorni.
3. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a espressa richiesta dell'Amministrazione scolastica.

Art. 25 - Assemblee

1. I dipendenti pubblici hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in idonei locali concordati con l'amministrazione per 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione, fatte salve le norme di miglior favore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto o di area.
2. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, possono essere indette singolarmente o congiuntamente, con specifico ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro, dai soggetti indicati nell'art. 3 (Dirigenti sindacali), comma 1, lettere da b) ad e) o dalla RSU unitariamente intesa.
3. La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicati per iscritto all'ufficio del personale almeno tre giorni lavorativi prima della data richiesta per l'assemblea. Eventuali condizioni eccezionali e motivate che comportassero l'esigenza per l'amministrazione di uno spostamento della data dell'assemblea devono essere da questa comunicate per iscritto entro 48 ore prima alle rappresentanze sindacali promotrici.
4. La rilevazione dei partecipanti e delle ore di partecipazione di ciascuno all'assemblea è effettuata dai responsabili delle singole unità operative e comunicata all'ufficio per la gestione del personale.
5. Nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea è svolta di norma all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro. Analoga disciplina si applica per gli uffici con servizi continuativi aperti al pubblico.
6. Durante lo svolgimento delle assemblee nelle unità operative interessate deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili, secondo quanto previsto dai singoli accordi di comparto o area.

TITOLO V ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

Art. 26- Servizi minimi in caso di assemblea

1. Fermo restando che durante lo svolgimento delle assemblee nelle unità operative interessate deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili (art. 4 co. 6 del CCNQ 4/12/2017), va assicurata la presenza di un collaboratore scolastico, di un collaboratore scolastico addetto al centralino telefonico e di un assistente amministrativo, secondo le seguenti modalità:
- a) con presenza di personale in servizio nell'Istituto resosi disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti;
 - b) con presenza del personale in servizio nell'Istituto per estrazione;
 - c) con presenza del personale in servizio nell'Istituto a rotazione.

TITOLO VI SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO MODELLI DI ARTICOLAZIONE DELLE RELAZIONI

Si rimanda al protocollo di intesa fra Dirigente Scolastico e OO.SS. rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sottoscritto in data odierna.

Art. 27 - Sorveglianza sui minori

1. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio, i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti e in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

TITOLO VII
CRITERI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL C.C.N.L. SCUOLA 29/11/2007
"RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A 35 ORE SETTIMANALI"

Art. 28 - Destinatari della riduzione dell'orario settimanale

- VISTO l'articolo 53 del CCNL Scuola 2006/2009 - Modalità di prestazione dell'orario di lavoro;
- VISTO l'articolo 55 del CCNL Scuola 2006/2009 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, il quale cita: "Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:
- Istituzioni scolastiche educative;
- Istituti con annesso aziende agrarie;
- Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana";
- VISTA la nota prot. 73072 della Ragioneria Generale dello Stato;
- CONSIDERATO che l'organizzazione del lavoro nell'Istituto si articola in 36 ore su 6 giorni settimanali, con orari plurisettimanali in periodi di 10 settimane, funzionalmente organizzati secondo le esigenze delle attività didattiche, di sorveglianza degli alunni e dell'orario di apertura degli uffici e che quindi viene effettuata in relazione a prevedibili periodi, tenendo conto delle disponibilità dichiarate dal personale coinvolto.
- CONSIDERATO che dalla norma su citata risulta evidente la presenza di due condizioni, una oggettiva e l'altra soggettiva, necessarie affinché il Dirigente scolastico possa individuare il personale Ata destinatario della riduzione dell'orario di lavoro.
- TENUTO conto che presso codesta Amministrazione scolastica, è presente la condizione oggettiva per la concessione delle 35 ore che afferisce alla strutturazione, nell'Istituto, dell'orario di servizio giornaliero del personale Ata superiore a 10 ore, per almeno 3 giorni a settimana, in modo da soddisfare particolari esigenze di funzionamento della scuola o di migliorarne l'efficienza e la produttività dei servizi, e che è altresì individuabile la condizione soggettiva, data dal fatto che il personale Ata, proprio a causa dell'ampliamento dei servizi dell'istituzione scolastica o di altre situazioni di particolare gravosità, viene a subire un orario di lavoro "caricato" dalla presenza di più turni.
- CONSIDERATE le evidenti complessità organizzative conseguenti all'emergenza COVID – 19 e al susseguirsi dei relativi DPCM, condizioni che rendono difficile per codesta amministrazione scolastica l'elaborazione un orario di servizio "stabile" per il personale ATA.

Tutto quanto sopra considerato, si ravvisano, le condizioni necessarie per all'individuazione di personale ATA destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali e che riguarda tutto e soltanto il personale effettivamente adibito a regimi di orario articolato su più turni a partire dalla stipula del presente contratto e fino al termine dell'attività didattica per il presente anno scolastico. La presente fatta riserva di assumere per i prossimi anni scolastici, a seguito di modificate esigenze e/o situazioni organizzative, diversa determinazione in ordine alla concessione delle suddette 35 ore.

TITOLO VIII

ACCESSO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO IN MODALITÀ AGILE
DEL PERSONALE DICHIARATO FRAGILE O CHE VERSI NELLE CONDIZIONI DI CUI AGLI
ARTICOLI ARTICOLO 26 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 E 21-BIS, COMMA 1,
DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, LE CUI ATTIVITÀ SI POSSONO SVOLGERE DA
REMOTO

Art. 29 – Destinatari

Limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno accesso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, laddove compatibile con la natura delle mansioni svolte, i dipendenti ATA a tempo indeterminato o determinato:

- posti in quarantena fiduciaria o isolamento fiduciario, se non in malattia;
- genitori il cui figlio convivente minore di anni sedici è stato sottoposto a quarantena o isolamento obbligatorio, preventivo o fiduciario o al quale è stata sospesa la didattica in presenza;
- in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita (c.d. lavoratori fragili), nonché i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992;
- con figli disabili che necessitino di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale, ai sensi dell'articolo 39 del decreto-legge 18/2020;
- dichiarati in condizioni di fragilità dal medico competente, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Nota 11 settembre 2020, n. 1585;
- conviventi di persone immunodepresse.

Qualora il personale afferente alle categorie precitate non possa comunque svolgere attività da remoto, il Dirigente scolastico ed il DSGA, tenendo conto delle esigenze organizzative e di servizi dell'Istituzione scolastica, favoriranno, su richiesta del dipendente, la massima flessibilità organizzativa consentendo di far ricorso agli strumenti normativi disponibili (fruizione di ferie pregresse, ferie dell'anno scolastico, recupero ore, orario plurisettimanale, permessi).

Prestazione di lavoro in modalità agile per il rimanente personale

Non risultando sospese le attività didattiche in presenza, le prestazioni lavorative sono, ordinariamente, svolte in presenza.

Limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, si favorirà, compatibilmente con le possibilità organizzative e l'effettività del servizio, l'accesso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile in via prioritaria alle lavoratrici madri che abbiano fruito del congedo obbligatorio di maternità nei tre anni antecedenti alla richiesta di accesso al lavoro agile, ai genitori di figli minori, a chi utilizza i mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio, al personale che abbia documentate esigenze di cura e assistenza nei confronti di parenti/congiunti non autosufficienti.

In ogni caso, le presenze del personale ATA saranno organizzate avendo cura di evitare la concentrazione degli orari di ingresso/uscita.

Art. 30 - Riservatezza e privacy

La prestazione del lavoro agile avviene nel rispetto dell'art. 4 della L. 300/1970 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale.

Art. 31 - Salute e sicurezza

La prestazione di lavoro in modalità agile è svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008.

Art. 32 - Monitoraggio delle prestazioni rese dal personale in lavoro agile

Il DS e il DSGA, ciascuno per quanto di competenza, monitorano le prestazioni rese dal personale che svolge la prestazione lavorativa in modalità agile, verificando l'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate.

Art. 33 – Infortunio

Ai lavoratori agili viene garantita la parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai loro colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie. È, quindi, prevista la loro tutela in caso di infortuni e malattie professionali, secondo le modalità illustrate dall'INAIL nella Circolare n. 48/2017.

Art. 34 - Diritti sindacali

Al personale in lavoro agile sono garantiti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro come richiamato dall'articolo 23 del CCNL 2016/2018, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza.

TITOLO IX PATRONATO

Art. 35 - Patronato

1. Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali.
2. Le OO.SS. su delega degli interessati, hanno diritto di accesso agli atti relativi in ogni fase del procedimento che li riguarda.

PARTE ECONOMICA - IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 1 - Premessa

Ai fini della definizione della ripartizione della consistenza del Fondo per il miglioramento dell'offerta migliorativa per l'anno scolastico 2020/2021 si fa riferimento a quanto comunicato con nota MIUR, Prot. n. 23072 del 30/09/2020.

Il fondo d'istituto per il M.O.F. è costituito dalle risorse finanziarie che integrano l'ordinaria dotazione ministeriale, finalizzate all'attuazione dell'autonomia scolastica, per il raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione della scuola ed in funzione del miglioramento dell'offerta formativa. La retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata, sia per il personale docente che per il personale ATA, in rapporto ai finanziamenti e all'accertamento dell'effettivo svolgimento dell'attività assegnata.

In prima istanza dal FIS si accantonano:

- la liquidazione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. come previsto dalla sequenza contrattuale;
- l'indennità di direzione del sostituto DSGA.

La determinazione del totale delle disponibilità per la contrattazione, dopo tali operazioni, è riportato nella tabella di seguito esposta:

Capitolo di Spesa	Lordo stato	Lordo dipendente
F.I.S. a.s. 2020/2021	€ 77.314,52	€ 58.262,63
Funzioni strumentali a.s. 2020/2021	€ 5.867,72	€ 4.421,79
Incarichi specifici a.s. 2020/2021	€ 4.090,23	€ 3.082,31
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2020/2021	€ 4.231,92	€ 3.189,09
Attività complementari di educazione fisica a.s. 2020/2021	€ 3.165,35	€ 2.385,34
Progetti Aree a rischio a.s. 2020/2021	€ 1.077,20	€ 811,76
Valorizzazione personale scolastico a.s. 2020/2021	€ 15.434,95	€ 11.631,46
Totale Fondo per il M.O.F.	€ 111.181,89	€ 83.784,38

Economie anni precedenti al 16/11/2020		
Capitolo di spesa	Lordo stato	Lordo dipendente
Economie contrattazione a.s. 2019/2020	€ 21.733,58	€ 16.377,98
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2019/2020	€ 3.012,10	€ 2.269,86
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2018/2019	€ 3.233,39	€ 2.436,62
Attività complementari di educazione fisica anni precedenti	€ 5.094,88	€ 3.839,40
Totale economie sul piano di riparto nel SIRGS	€ 33.073,96	€ 24.923,86

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con cedolino unico.

I fondi provenienti da fonti esterne di finanziamento al personale che integrano la dotazione ministeriale, in data odierna, risultano essere i seguenti:

Fonti di finanziamento - relativi a progetti PON, progetti territoriali degli EE.LL E Istituti privati	Somme Lordo Stato
Regione F.V.G. per il servizio di fornitura di libri di testo in comodato gratuito L.R. 13/2018 a.s. 2020/2021. Decreto n. 16516/2020	€ 12.137,71
Regione F.V.G. Contributi diretti all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio, all'adeguamento dell'impiantistica e delle strutture laboratoriali. Decreto n. 18664/LAVFORU del 16/07/2020.	€ 30.000,00
Finanziamento FSE PO - per la scuola - supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e II grado per libri di testo e kit scolastici- Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.2	€ 53.941,18
L. R. 13/2018 per finanziamento di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF a.s. 2020/2021 Regione F.V.G.	€ 5.647,02
Totale	€ 101.725,91

Art. 2 - Criteri di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa d'istituto.

1. Coerenza con l'offerta formativa prevista nel PTOF:

- ✓ l'atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione di data 04/10/2018 prot. n. 9830/2018 d.d. 04/10/18 ed aggiornato in data 08/10/2019 prot. n. 14734/2019 dd. 08/10/2019; adottato dal Dirigente Scolastico ai sensi del 4 comma dell'art. 3 del D.P.R. 08/03/1999 n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge 13/07/2015 n. 107;
- ✓ elaborato dal C.d.D. con delibera n. 46 del 19/12/2018 ed aggiornato con delibera n.10 del 13/12/2019;
- ✓ approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 46 del 19/12/2018, ed aggiornato con delibera n. 37 del 23/12/2019.

- Attribuzione dei compensi proporzionale ai giorni di effettiva presenza, salvo i casi di incarichi con compensi forfettari, in presenza di risultati ed obiettivi conseguiti, e gli incarichi per progetti, effettivamente attuati nel corso dell'anno scolastico;

- Verifica della validità ed accertamento dei risultati ottenuti di competenza del Dirigente scolastico.

- Accertamento della corrispondenza finanziaria, in fase di liquidazione della spesa, di competenza del Direttore Amministrativo.

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:

a) in cifra unica prestabilita, a fronte degli impegni e dei maggiori carichi di lavoro previsti: in caso di

subentro, o sostituzione nella mansione, di altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante foglio-firma e/o relazione sull'attività svolta da presentare al termine dell'attività; il relativo compenso sarà rapportato ai giorni di effettiva presenza in servizio e all'eventuale servizio part-time, purché uguale o superiore al 50% dell'orario;

b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli firma che saranno predisposti dalla scuola e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine dell'attività.

I compensi a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica saranno liquidati, su segnalazione della scuola, dalla D.P.T. con la procedura del cedolino unico, compatibilmente con le disponibilità assegnate dal MEF nei rispettivi capitoli e Piani Gestionali.

La retribuzione oraria è la seguente:

Profilo	Attività	Lordo Stato €	Lordo dipenden- te €
Docenti	Ore aggiuntive di insegnamento	46,45	35,00
	Ore aggiuntive di non insegnamento	23,22	17,50
	Ore docenza corsi estivi recupero	66,35	50,00
Collaboratori scolastici	Ore aggiuntive	16,59	12,50
Assistenti amministrativi e tecnici	Ore aggiuntive	19,24	14,50
D.S.G.A.	Ore aggiuntive	24,55	18,50

Per attivare il procedimento di liquidazione il personale docente, entro il 30 Giugno, dovrà presentare la relazione finale contenente l'elenco delle attività svolte, le relative date e, quando non sia previsto un compenso forfettario, il numero delle ore effettivamente prestate entro la quantità massima prevista per l'incarico ricevuto.

Quando non sia previsto un compenso forfettario, per attivare il procedimento di liquidazione, entro la medesima data, il personale Ata presenterà il prospetto delle ore effettivamente prestate.

2. Criteri di accesso al FIS per il personale docente.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e del C.d.D., gli incarichi e le funzioni sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature e sulla base di documentate competenze ed esperienze professionali possedute.

Per garantire a tutto il personale scolastico la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione delle risorse, la Dirigenza assicura una completa informazione sugli incarichi da attribuire.

3. Criteri di accesso al FIS del personale ATA.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- documentate conoscenze professionali;
- disponibilità da parte del personale.

Le attività aggiuntive svolte dal personale vengono attribuite in funzione a quanto articolato nel Piano delle Attività di lavoro del personale ATA per l'anno scolastico 2020/2021, proposto dal DSGA in accordo con il D.S..

Art. 3 - Ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa d'istituto

La retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata, sia per il personale docente che per il personale ATA, in rapporto ai finanziamenti e all'accertamento dell'effettivo svolgimento dell'attività assegnata.

In prima istanza dal FIS si accantonano:

- la liquidazione dell'indennità variabile di direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2020/2021 (per n. 57 gg);
- la liquidazione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2020/21, prevista dalla tabella 9

modificata del CCNL 29/11/2007, è compresa nelle indennità e compensi a carico del FIS, ai sensi dell'art. 88 - punto j - del CCNL citato;

- l'indennità di direzione al sostituto del DSGA compreso nelle indennità e compensi a carico del FIS, ai sensi dell'art. 88 - punto i - del CCNL citato.

Il totale così determinato viene ripartito tra personale docente ed ATA in percentuale rispettivamente del 70% e del 30%, tenendo presente la rispettiva consistenza numerica dei contingenti del personale docente e del personale ATA, l'organizzazione didattica, le esigenze del P.T.O.F. e di tutte le attività ad esso collegate, la situazione successiva alla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Dopo tali operazioni, le disponibilità per la contrattazione per il personale docente ed ATA risultano essere quelle riportate nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Parametro lordo stato	Parametri calcolo	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Punti di erogazione del servizio	€ 2.547,42	€ 4,00	€ 10.189,68	€ 7.678,73
N. addetti in O.D. (Docenti e ATA)	€ 323,69	€ 116,00	€ 37.548,04	€ 28.295,43
N. docenti in O.D. secondaria superiore	€ 336,10	€ 88,00	€ 29.576,80	€ 22.288,47
Totale			€ 77.314,52	€ 58.262,63

Economie di bilancio esercizi precedenti F.I.S.			€ 21.733,58	€ 16.377,98
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti			€ 3.233,39	€ 2.436,62
Economie attività complementari di educazione fisica			€ 5.094,88	€ 3.839,40
Valorizzazione personale scolastico a.s. 2020/2021			€ 15.434,95	€ 11.631,46
Totale Fondo di Istituto a.s. 2020/2021			€ 122.811,32	€ 92.548,09
Ind. di direzione al D.S.G.A.			€ 888,76	€ 669,75
Ind. di direzione al D.S.G.A. facente funzioni			€ 6.865,37	€ 5.173,60
Ind. di direzione sost. D.S.G.A.			€ 572,11	€ 431,13
Totale indennità			€ 8.326,23	€ 6.274,48
Totale disponibilità a.s. 2020/2021 da contrattare			€ 114.485,08	€ 86.273,61

Calcolo della percentuale spettante ai Docenti e ATA				
PERSONALE		Percentuale		
Docenti		70%	€ 80.139,56	€ 60.391,53
A.T.A.		30%	€ 34.345,52	€ 25.882,08
Totale			€ 114.485,08	€ 86.273,61

1. Risorse destinate al Personale Docente - € 60.391,53.

Si propone, di seguito, l'elenco di funzioni, attività, e progetti da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica destinato ai docenti.

- retribuzione degli incarichi di collaborazione, di cui all'art. 88, comma 2, lettera f) del CCNL 29/11/2007;
- retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento di cui all'art.88, comma 2, lettere b) e c);
- retribuzione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di cui all'art.88, comma 2, lettere d);
- retribuzione di ulteriori attività previste dall'art. 88, comma 2, lettera k);
- retribuzione della flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 88, comma 2, lettera a).

Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento, in relazione ai progetti ed alle attività inseriti nel PTOF.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e degli Organi Collegiali, gli incarichi e le funzioni sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature e sulla base di documentate competenze ed esperienze professionali possedute.

Per garantire a tutto il personale scolastico la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione delle risorse, la Dirigenza assicura una completa informazione sugli incarichi da attribuire.

Le ore totali previste devono intendersi come numero di ore massimo, pertanto le ore in eccesso, rispetto a quanto previsto, non potranno dare accesso al FIS.

Qualora il monte ore non venga completamente utilizzato, il risparmio conseguito andrà ad incrementare le economie che verranno portate in contrattazione nell'anno successivo.

All'art. 2 si riporta la tabella contenente l'ammontare del compenso individuato da corrispondere alle diverse unità per il riconoscimento della professionalità citate nel precedente paragrafo.

2. Risorse destinate al personale ATA - € 25.882,08.

L'importo determinato è destinato a retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio, la flessibilità del servizio intesa come disponibilità a operare su turni di lavoro variabili ed in ambienti operativi diversi, l'intensificazione delle prestazioni in relazione ai carichi di lavoro e la partecipazione alla realizzazione delle attività progettuali della scuola.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- documentate conoscenze professionali;
- disponibilità da parte del personale.

Le attività aggiuntive svolte dal personale vengono attribuite in funzione a quanto articolato nel Piano delle Attività di lavoro del personale ATA per l'anno scolastico 2020/2021, proposto dal DSGA in accordo con il D.S.

All'art. 9 si riporta la tabella contenente l'ammontare del compenso individuato da corrispondere alle diverse unità per il riconoscimento della professionalità citate nel precedente paragrafo.

4. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto saranno utilizzate con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale A.T.A., di cui all'art. 88 CCNL 29/11/2007;
- b) retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici previsti nel PTOF aggiuntivi rispetto al curriculum ordinario;
- c) retribuzione delle attività funzionali all'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale A.T.A., connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinario;
- d) i progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinario, saranno definiti e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del presente articolo;
- e) retribuzione delle ore straordinarie effettuate dal personale docente e dal personale A.T.A.

Art. 4 - Recupero Frazione oraria

Il recupero delle ore risultanti dal computo delle ore di servizio dei docenti non svolte in quanto la classe risulta assente perché impegnata in altre attività deliberate dagli Organi Collegiali, ("Banca delle ore"), verrà effettuato, secondo modalità programmate dal dirigente scolastico, con attività di:

- ✓ Compresenza per attività di potenziamento;
- ✓ Sostituzione di colleghi assenti;
- ✓ Tempo di vigilanza per l'intervallo;
- ✓ Recupero;
- ✓ Sportello;
- ✓ Altri interventi e forme di recupero deliberate dagli OO.CC.;
- ✓ Attività alternativa alla religione;
- ✓ Attività di tutoraggio per gli studenti in ASL;
- ✓ Accompagnamento nei viaggi di istruzione su disponibilità;
- ✓ Attività di orientamento;
- ✓ Altre attività concordate con il dirigente scolastico.

Art. 5 - Compensi al personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico e attività aggiuntive dei docenti

1. I compensi per il personale designato dal dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite.
2. Hanno accesso al fondo d'istituto per l'a.s. 2020/2021 gli incarichi o le attività che di seguito si elencano e

che sono state riconosciute quali prioritarie dagli organi collegiali per garantire la funzionalità dell'istituzione scolastica. L'ammontare dei compensi previsti, sia di tipo forfettario che di tipo orario, al lordo delle ritenute previdenziali a carico del dipendente, è esposto nella tabella che di seguito si riporta:

INCARICO / ATTIVITÀ DOCENTI			N	Importo orario	Ore previste	Compensi previsti (lordo dipendente)	Compensi previsti (lordo stato)	Modalità
2.a	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero e sostegno (art. 88 c 2 lett. b, c)	Ore docenza corsi estivi		€ 50,00	200	€ 10.000,00	€ 13.270,00	Orario
		Ore aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero di insegnamento)		€ 35,00	200	€ 7.000,00	€ 9.289,00	
2.b	Coordinamento didattico organizzativo (art. 88 c 2 lett. d)	Commissione orario ISIS	3	€ 17,50	240	€ 4.200,00	€ 5.573,40	Orario
	Supporto organizzativo (art. 88 lett. f)	Staff del D.S.	1			€ 5.000,00	€ 6.635,00	Forfettario
			1			€ 3.000,00	€ 3.981,00	Forfettario
2.d	Attività deliberate nell'ambito del P.O.F. (art. 88 c 2 lett. K)	Referenti dipartimento	12	€ 17,50	216	€ 3.780,00	€ 5.016,06	Orario
		Responsabili laboratorio	22	€ 17,50	352	€ 6.160,00	€ 8.174,32	Orario
		Coordinatori delle classi 3^4^	19	€ 17,50	304	€ 5.320,00	€ 7.059,64	Orario
		Coordinatori delle classi 1^2^5^	24	€ 17,50	432	€ 7.560,00	€ 10.032,12	Orario
		Tutor per docenti in prova	1	€ 139,00		€ 139,00	€ 184,45	Forfettario
		Responsabile rapporti con la stampa	1	€ 270,00		€ 256,00	€ 339,71	Forfettario
		Referente educazione alla salute	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente educazione ambientale	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente centro di produzione multimediale	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente attività europeistiche	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente CUL	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente attività scienze integrate	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente team per l'innovazione digitale	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Referente cl@sse 2.0	1	€ 170,00		€ 168,00	€ 222,94	Forfettario
		Progetto orientamento	20	€ 17,50	379	€ 6.632,50	€ 8.801,33	Orario
Totale contrattato lordo dipendente						€ 60.391,50	€ 80.139,55	
Totale disponibile						€ 60.391,53	€ 80.139,56	

3. Le eventuali disponibilità indicate nel sopra elencato punto 2.a e 2.b, pur non variando nel loro ammontare complessivo potranno essere flessibilizzate fra le voci di attività in funzione delle esigenze e delle necessità. Se si evidenziassero ulteriori economie queste andranno portate in contrattazione per l'anno successivo.

L'attività collegiale delle diverse commissioni verrà verbalizzata e rendicontata dal presidente della commissione e dal segretario verbalizzante.

4. Progettazione d'Istituto. I progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa prevedono attività di docenza e attività funzionali all'insegnamento. I progetti sono presentati in sede di Collegio dei Docenti, con successivo inserimento nel PTOF d'Istituto.

Le attività/progetti comprese in questa voce, per l'aspetto didattico, devono essere approvate dagli organi collegiali e coinvolgere o gruppi di allievi non inferiori a dodici e/o almeno una classe. Possono inoltre essere compresi progetti formativi per i docenti.

Per la progettazione i docenti proponenti devono avvalersi dei modelli conformi adottati a livello d'Istituto.

I compensi previsti per tale attività sono:

- retribuzione oraria per le ore effettive di docenza registrate e valutate, ulteriori rispetto all'orario cattedra: € 35,00;

- altre attività funzionali alla realizzazione dei progetti (es. stesura del progetto, tutoraggio, rapporti con enti esterni, attività di ricerca, documentazione, altre attività con gli allievi, predisposizione materiale didattico; ecc.) retribuzione oraria € 17,50.

5. Le economie che si dovessero verificare in una o più voci, quando non diversamente specificato, saranno oggetto di contrattazione nell'anno successivo.

Art. 6 - Attività di Recupero e Sostegno

1. Il Fondo dell'Istituzione scolastica riservato al personale docente per l'effettuazione dei corsi di recupero e sostegno (IDEI) viene calcolato secondo la normativa vigente.

2. Gli interventi di recupero e di sostegno, affidati dal Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di classe sono assegnati ai docenti delle classi di appartenenza degli alunni o in caso di aggregazione di più gruppi di alunni, del più consistente. I corsi di recupero sono di norma assegnati in pacchetti di 6-8 ore al massimo per singolo gruppo di studenti. I corsi svolti durante il periodo di lezioni (fino a un tetto di 202 ore) sono compensati con € 35,00 lordo dipendente, quelli estivi (fino a un tetto massimo di 170 ore) per gli allievi sospesi in giudizio con € 50,00 lordo dipendente. Si specifica inoltre che, pur mantenendo inalterato l'ammontare del Budget relativo ai corsi e all'approfondimento curricolo da effettuarsi il periodo delle lezioni e quelli da effettuarsi nel periodo estivo sopra indicato, il monte ore per i corsi invernali e quelli estivi potranno essere modificati in funzione di sopravvenute esigenze e necessità.

Nel caso in cui la richiesta di ore di attività di recupero dovesse risultare elevata e scarsamente compatibile con le risorse finanziarie disponibili si impiegheranno i docenti dell'organico aggiuntivo e/o si utilizzerà il meccanismo della "Banca ore".

Gli interventi di recupero e sostegno (IDEI), da svolgersi in orario extracurricolare, dovranno essere preventivamente autorizzati dal dirigente scolastico sulla base dei criteri sopra indicati e della capienza economica delle risorse specifiche.

Art. 7 – Ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti

I docenti possono rendersi disponibili all'effettuazione di ore di servizio di supplenza, in eccedenza al proprio orario di cattedra, entro i limiti delle 24 ore, dichiarando la propria disponibilità al Dirigente Scolastico. Inoltre vista la L. 190/2014, art. 1, comma 332, il fondo specifico verrà utilizzato anche per la sostituzione dei colleghi assenti appartenenti al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza.

Si prevede di coprire le ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti con i finanziamenti disponibili pari ad € 5.458,95 lordo dipendente e € 7.244,03 lordo stato comprensivi della previsione del saldo e delle economie dell'anno precedente.

Sostituzione colleghi assenti	Compenso orario	Ore previste	Lordo dipendente	Lordo stato
Docenti laureati	€ 28,01	78	€ 2.185,05	€ 2.899,56
Docenti diplomati	€ 25,82	87	€ 2.246,52	€ 2.981,13
Collaboratori scolastici	€ 12,50	82	€ 1.025,00	€ 1.360,18
Totale contrattato lordo dipendente			€ 5.456,57	€ 7.240,87
Totale disponibile			€ 5.458,95	€ 7.244,02

Art. 8 - Attività complementari di educazione fisica

1. Per le attività complementari di educazione fisica, le stesse dovranno essere individuate ed erogate nell'ambito di uno specifico progetto del PTOF. Il relativo compenso sarà determinato sulla base delle ore di attività effettivamente prestate, così come risultanti dai fogli di firma predisposti dalla scuola e controllati dall'ufficio di segreteria. Ai sensi dell'art. 87 del CCNL/2007 il compenso orario sarà corrisposto nella misura oraria previsto dall'art. 70 del CCNL del 04/08/1995.

I compensi potranno essere erogati solo ai docenti di educazione fisica in servizio nella scuola e impegnati nel progetto, in misura non superiore alla disponibilità che per il corrente anno scolastico, attualmente ammonta a € 2.385,34 lordo dipendente e € 3.165,35 lordo stato.

Attività complementari di educazione fisica	Compenso orario medio	Ore previste	Lordo dipendente	Lordo stato
	€ 31,99	74	€ 2.367,26	€ 3.141,35
Totale contrattato lordo dipendente			€ 2.367,26	€ 3.141,35
Totale disponibile			€ 2.385,34	€ 3.165,35

Art. 9 - Funzioni Strumentali Docenti

Compensi e indennità a docenti in servizio presso l'istituzione scolastica riferiti alle funzioni strumentali all'offerta formativa:

N. Docent	Docenti: Funzioni strumentali offerta formativa		Lordo dipendente	Lordo stato
1	AREA 1: Gestione P.T.O.F.	Stesura, verifica del P.T.O.F.	€ 884,36	€ 1.173,54
1	AREA 1: Gestione P.T.O.F.	Autovalutazione e valutazione d'istituto	€ 884,36	€ 1.173,54
1	AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti	Interventi e servizi per gli studenti	€ 884,36	€ 1.173,54
2	AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti	Inclusione e BES	€ 1.768,72	€ 2.347,09
1	AREA 4: Interventi e servizi per gli studenti	Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola	€ -	€ -
Totale previsto			€ 4.421,79	€ 5.867,72
Totale disponibile			€ 4.421,79	€ 5.867,72

Art. 10-Riconoscimento professionale personale A.T.A.

Le attività da retribuire, previste dall'art. 88 del C.C.N.L. 29/11/2007, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e/o organizzative ed alle aree di personale interno all'Istituto, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF.

La quota delle risorse del fondo assegnata al personale ATA è attribuita a tutto il personale per:

- prestazioni aggiuntive che si rendano necessarie per garantire l'ordinario funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi e/o per fronteggiare esigenze straordinarie e non preventivabili comportanti significativa oscillazione oraria;
- elaborazione e supporto all'attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi generali dell'Istituto;
- attività tese, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione con l'utenza interna ed esterna finalizzata ad ottimizzare la gestione dell'Istituto.

Le risorse sono attribuite in rapporto all'orario di lavoro e in base al profilo professionale, secondo la seguente tabella:

INCARICO / ATTIVITÀ ATA				Importo	Ore previste	Compensi previsti lordo dipendente	Compensi previsti lordo stato	Modalità	
a	Compensi per attività deliberate nell'ambito della progettualità PTOF (art. 88 c 2 lett. K)		Collaboratori scolastici	€ 12,50	108	€ 1.350,00	€ 1.791,45	orario	
b	Prestazioni/intensificazioni e attività lavorative svolte anche durante l'orario d'obbligo connesse all'attuazione dell'autonomia, intensificazione attività per l'assenza dei colleghi (ex art. 54 CCNL) (art. 88 c 2 lett. e)	b.1) Prestazioni aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo	Assistenti amm.vi	€ 14,50	125	€ 1.812,50	€ 2.405,19	orario	
			Assistenti tecnici	€ 14,50	187	€ 2.711,50	€ 3.598,16	orario	
			Collaboratori scolastici	€ 12,50	108	€ 1.350,00	€ 1.791,45	orario	
		b.2) Intensificazione attività lavorativa svolta durante l'orario d'obbligo	a. sostituzione colleghi assenti	Assistenti amm.vi	€ 14,50	45	€ 652,50	€ 865,87	orario
				Assistenti tecnici	€ 14,50	99	€ 1.435,50	€ 1.904,91	orario
				Collaboratori scolastici	€ 12,50	204	€ 2.550,00	€ 3.383,85	orario
			b. intensificazione per progetti/attività e uscite esterne	Assistenti amm.vi	€ 14,50	40	€ 580,00	€ 769,66	orario
				Assistenti tecnici	€ 14,50	187	€ 2.711,50	€ 3.598,16	orario
				Collaboratori scolastici	€ 12,50	204	€ 2.550,00	€ 3.383,85	orario
		b.3) Incarichi	Collaborazione con DS e DSGA	Assistenti amm.vi	€ 14,50	176	€ 2.552,00	€ 3.386,50	orario
			Supporto tecnico		€ 14,50	60	€ 870,00	€ 1.154,49	orario
			Coordinatore servizi software e posta elettronica	Assistenti tecnici	€ 14,50	150	€ 2.175,00	€ 2.886,23	orario
			Supporto amministrativo, didattico e assistenziale	Collaboratori scolastici	€ 12,50	206	€ 2.575,00	€ 3.417,03	orario
Totale previsto						€ 25.875,50	€ 34.336,80		
Totale disponibile						€ 25.882,08	€ 34.345,52		

La retribuzione oraria sarà erogata secondo quanto previsto all'art. 2 del presente contratto.

Art. 11 Incarichi specifici personale A.T.A.

In applicazione dell'Accordo Nazionale tra il MIUR e OO.SS., visto l'art.47 dd. 29/11/2007, tenuto conto del personale già titolare di posizione economica ai sensi dell'art.50 del C.C.N.L. vigente (cfr. Piano delle attività presentato dal D.S.G.A. per l'a.s. 2020/2021), vengono individuati gli incarichi specifici da attribuire al personale ATA al fine di valorizzarne la professionalità come di seguito specificato. Gli incarichi specifici rappresentano le attività svolte dal personale ATA richiedenti maggior impegno professionale, nell'ambito di quelle previste dal proprio profilo professionale (compreso il cambio del proprio turno di lavoro per esigenze di servizio e per un tempo prolungato).

Tali attività consistono:

per gli **Assistenti Amm.vi**: collaborazione con il D.S. e il DSGA nella gestione Amministrativo Contabile – gestione del Personale e funzioni vicariali;

per gli **Assistenti Tecnici**: esecuzione di manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature didattiche;

per i **Collaboratori Scolastici**: esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e esecuzione di pulizie straordinarie in presenza di lavori di manutenzione straordinaria.

Per l'a.s. 2020/2021 i compensi da assegnare agli incarichi specifici individuati per il personale A.T.A., considerato l'impegno e la responsabilità che le singole attività comportano, sono riportati nel seguente prospetto:

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007 e mod. successive)		N.	Importo	Compensi previsti lordo dipendente	Compensi previsti lordo stato	Modalità
Coordinamento procedure innovative amministrative	Assistenti amm.vi	3	€ 1.232,00	€ 1.232,00	€ 1.634,86	forfettario
Coordinamento manutenzione	Assistenti tecnici	1	€ 200,31	€ 200,31	€ 265,81	forfettario
Pulizie straordinarie in presenza di lavori di manutenzione straordinaria	Collaboratori scolastici	10	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 2.189,55	forfettario
Totale previsto				€ 3.082,31	€ 4.090,23	
Totale disponibile				€ 3.082,31	€ 4.090,23	

Al titolare dell'incarico specifico i compensi verranno liquidati in proporzione al servizio effettivamente prestato (v. L. 133/08). Qualora, a causa dell'assenza del titolare dell'incarico specifico, si rendesse necessaria la sua sostituzione in relazione alle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, il compenso sarà attribuito al supplente, purché con contratto di almeno 3 mesi, in relazione al periodo di sostituzione (è riconosciuto come mese il servizio superiore a 15 giorni).

Art. 12 – Attuazione Progetto Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Con l'ammontare dell'assegnazione stanziata pari ad € 811,76 lordo dipendente € 1.077,20 lordo stato, l'Istituto si propone di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle

famiglie e attività di formazione dei docenti. In particolare per gli stranieri, l'impiego quotidiano ha come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco nella valorizzazione e convivenza delle differenze.

Il progetto coinvolgerà il personale interno in possesso di specifiche competenze.

Attività	Tipologia	Compenso forfettario	n. Unità	N. Ore	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Coordinamento e progettazione delle specifiche attività progettuali	orario	€ 17,50	3	€ 40,00	€ 700,00	928,90 €
Assistente amministr.	orario	€ 14,50	1	€ 7,00	€ 101,50	134,69 €
Totale contrattato lordo dipendente					€ 801,50	1.063,59 €
Totale disponibile					€ 811,76	1.077,20 €

Art. 13 Valorizzazione del personale scolastico

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico a.s. 2020/2021 ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge 107/2015 che è complessivamente di € 11.033,31 lordo dipendente, € 14.641,12 lordo stato, il budget confluisce nel FIS a sua integrazione, ma mantiene la sua quantificazione (nel rispetto dell'art. 1, comma 249 della legge 160/2019).

Tale budget viene ripartito tra personale docente ed ATA in quote parti secondo le stesse percentuali applicate al FIS.

La quota-parte del fondo per la valorizzazione del personale scolastico va ad integrare la quota del FIS che sarà destinata a riconoscere le attività aggiuntive svolte dal personale (nel rispetto dell'art. 1, comma 249 della legge 160/2019, dove si parla di "personale scolastico").

Art. 14 Attività aggiuntive e conferimento degli incarichi nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico con nota MIUR prot. n. 23072 dd. 30/09/2020, per le attività relative all'Alternanza Scuola Lavoro, ora denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e delle economie degli anni precedenti, l'importo disponibile è pari a Euro 9.007,51 lordo dipendente Euro 11.952,97 lordo stato.

ATTIVITÀ		N.	Importo orario	Ore previste	Compensi previsti lordo dipendente	Compensi previsti lordo stato	Modalità
Organizzazione gestione e tutoraggio alternanza scuola lavoro	Docenti	11	€ 17,50	400	€ 7.000,00	€ 9.289,00	orario
Attività aggiuntive degli assistenti amministrativi oltre l'orario di lavoro	Assistenti amm.vi	4	€ 14,50	100	€ 1.450,00	€ 1.924,15	orario
Attività aggiuntive Direttore S.G.A. oltre l'orario di lavoro	D.S.G.A.	1	€ 18,50	30	€ 555,00	€ 736,49	orario
Totale previsto personale docente					€ 7.000,00	€ 9.289,00	
Totale previsto personale A.T.A.					€ 2.005,00	€ 2.660,64	
Totale previsto					€ 9.005,00	€ 11.949,64	
Totale disponibile					€ 9.007,51	€ 11.952,97	

Art. 15- Modalità assegnazione

L'assegnazione di incarichi, attività specifiche, funzioni strumentali, di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati con l'indicazione delle funzioni da espletare e dell'importo previsto per la retribuzione.

Art. 16 – Indennità di direzione D.S.G.A. e indennità sostituti.

L'indennità di direzione al D.S.G.A. incaricato per l'a.s. 2020/2021 ammonta ad € 4.181,99 lordo dipendente (€ 762,74 + € 3.419,25) e l'indennità di direzione per il sostituto del D.S.G.A. ad € 991,61 per parte salvo variazione in aumento per integrazione finanziamento FIS.

Su richiesta della D.S.G.A. titolare verrà erogata l'indennità di direzione (quota variabile) di € 669,75 per l'a.s. 2020/2021.

Per il personale sostituto del D.S.G.A. è stata riservata una quota di € 431,13 lordo dipendente.

Art. 17 - Norme transitorie e finali

1. **Natura premiale della retribuzione accessoria**

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.

2. **Verifica dell'accordo**

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 60 giorni dalla sottoscrizione, la verifica del suo stato di attuazione.

3. **Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificassero le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs.165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

In caso di incapienza del FIS, la retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata, sia per il personale docente che per il personale ATA, in rapporto ai finanziamenti ricevuti e all'accertamento del suo effettivo svolgimento.

4. La presente intesa corredata dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Relazione tecnica del Dirigente Scolastico sarà trasmessa:

- Ai Revisori dei Conti, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria;
- A seguito della firma definitiva, all'ARAN ed allo CNEL, ai sensi dell'art. 40-bis, comma, del D.Lgs. n. 165/2001.

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte pubblica
Il dirigente scolastico
Dott. Alessandro Puzzi

Parte sindacale RSU d'Istituto:
Prof.ssa Mariella Longobardi
Prof. Gianluca Ursi

OO.SS. firmatarie del CCNL Istruzione e Ricerca:

FLC-CGIL

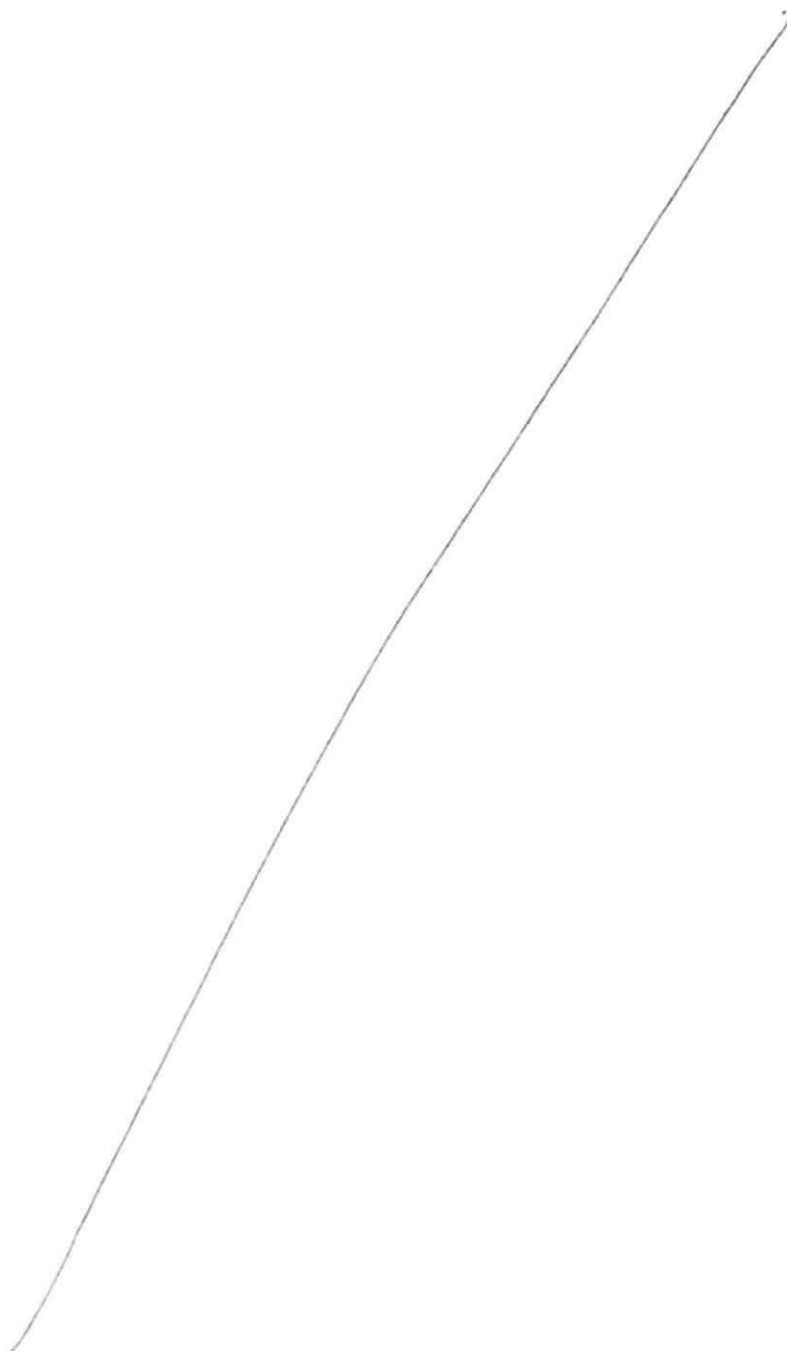
CISL Scuola

UIL scuola RUA

SNALS-CONFSAL

GILDA

The image shows a series of horizontal lines for signatures. There are two distinct handwritten signatures in dark ink. The first signature is larger and more complex, while the second is smaller and more compact. They are positioned over the lines corresponding to the union names listed on the left.

A large, thin, dark diagonal line is drawn across the lower half of the page, starting from the bottom left and extending towards the top right. It appears to be a placeholder or a mark indicating that the rest of the page is blank or unused.